



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma  
Str. del Quartiere, 2/A 43100 Parma

# AZIENDA USL DI PARMA SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

## PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

(D.LGS. 81/2008 – D.M. 10 MARZO 1998)

# Centro Vaccinale Distretto di Parma PALESTRA "PALA PONTI" Via Luigi Anedda - Quartiere Moletolo - Parma



AGG.TO N° :	DATA	REDATTO DA:	VISTO	VISTO:	VISTO:	VALIDATO DA:	DATA:
00	MARZO 2021	SPP					05 Marzo 2021

## 1 INTRODUZIONE

### 1.1 PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- **DPR 27/4/55 n. 547** - Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.
- **D.Lgs 19/9/94 n. 626 e 242/96** - Attuazione delle direttive 89/391/Cee, 89/654/Cee, 89/655/Cee, 89/656/Cee, 90/269/Cee, 90/270/Cee, 90/394/Cee e 90/679/Cee riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro (relativa ai luoghi di lavoro, all'uso delle attrezzature di lavoro, all'uso dei dispositivi di protezione individuale, alla movimentazione manuale dei carichi, all'uso di attrezzature munite di videoterminale – titoli II, III, IV, V e VI).
- **D.Lgs 14/8/96 n.493** - Attuazione della direttiva 92/58/CEE concernente le prescrizioni minime per la segnaletica di sicurezza e/o di salute sul luogo di lavoro.
- **D.M. 16 febbraio 1982** - Modificazioni del decreto ministeriale 27 settembre 1965, concernente la determinazione delle attività soggette alle visite di prevenzione incendi.
- **D.M. 10 marzo 1998** - "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro".
- **Decreto 15 luglio 2003, n. 388** – "Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale, in attuazione dell'articolo 15, comma 3, del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni".
- **Circolare n°. 4 del 01/03/2002** – "Linee guida per la valutazione della sicurezza antincendio nei luoghi di lavoro ove siano presenti persone disabili".
- **DECRETO LEGISLATIVO N. 81 DEL 09/04/2008** per il riassetto e la riforma delle norme vigenti in materia di salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori nei luoghi di lavoro

## 2 CARATTERISTICHE LOGISTICO/STRUTTURALI DELL'EDIFICIO

Il "pala Ponti" è collocato in una zona della città facilmente raggiungibile dotata di ampio parcheggio. La struttura è realizzata completamente in legno.



**Le vie di fuga e le uscite di emergenza:** si affacciano in aree adibite a prato verde o su stradello carraio.

**Unico punto di raccolta:** posto nel piazzale di fronte allo spogliatoio personale.

L'edificio, originariamente destinato a palestra, è stato recentemente riconvertito a centro vaccinale in seguito all'emergenza Covid-19.

La palestra era costituita da un unico locale di superficie complessiva di circa 1525 mq.

Al fine di renderlo idoneo all'attività del centro vaccinale al quale afferiranno gli utenti del Distretto di Parma, il locale è stato suddiviso mediante l'utilizzo di pannelli tamburati. Il fissaggio dei pannelli è realizzato a mezzo di un idoneo sistema costituito da viti e piastrine metalliche.

La pavimentazione esistente è stata ricoperta con pavimentazione in PVC espanso con fibra di vetro incollata alla pavimentazione esistente.

I box che saranno adibiti ad ambulatori ed i box adibiti ad accettazione sono stati collocati lungo le pareti perimetrali dell'edificio, mantenendo una distanza di circa un metro dall'esistente. I box si interrompono in corrispondenza degli angoli dell'edificio dove sono collocate le uscite di emergenza e lasciano idoneo passaggio per permettere un regolare deflusso anche in caso di emergenza.

In totale sono stati realizzati:

- 20 box adibiti ad ambulatorio vaccinale,
- 1 box con 3 postazioni di lavoro adibito a reception,
- 4 box adibiti ad studio medico per anamnesi,
- 2 box adibiti ad ambulatorio emergenze,
- 4 box adibiti al lavaggio nei quali sono stati installati lavandini (l'acqua calda è prodotta da piccoli boiler elettrici a servizio del singolo lavandino),
- 1 box adibito a back office,
- 1 box adibito a conservazione dei vaccini.

Al centro della palestra sono state posizionate 140 sedie a disposizione degli utenti per l'attesa pre e post vaccinazione. Le sedie sono distanziate tra loro in modo da mantenere la distanza tra gli utenti e garantiscono percorsi idonei di fuga in caso di emergenza.

A servizio del centro vaccinale è stato realizzato un impianto elettrico temporaneo.

La distribuzione dell'energia elettrica all'interno del palazzetto è derivata da un quadro elettrico dell'impianto già esistente.

L'impianto elettrico temporaneo fornisce energia elettrica per l'illuminazione e per le prese di potenza da 16 A per l'alimentazione di apparecchi a basso assorbimento (tipo computer o stampanti).

L'impianto è sezionato in quattro linee indipendenti, ognuna dotata di apposito quadro di protezione con interruttore magnetotermico-differenziale di adeguata sensibilità e da interruttori magnetotermici di sezionamento.

E' stato rilasciato certificato di conformità e collaudo di tale impianto.

## **2.1 LAVORATORI ESPOSTI \PERSONE PRESENTI E LORO UBICAZIONE**

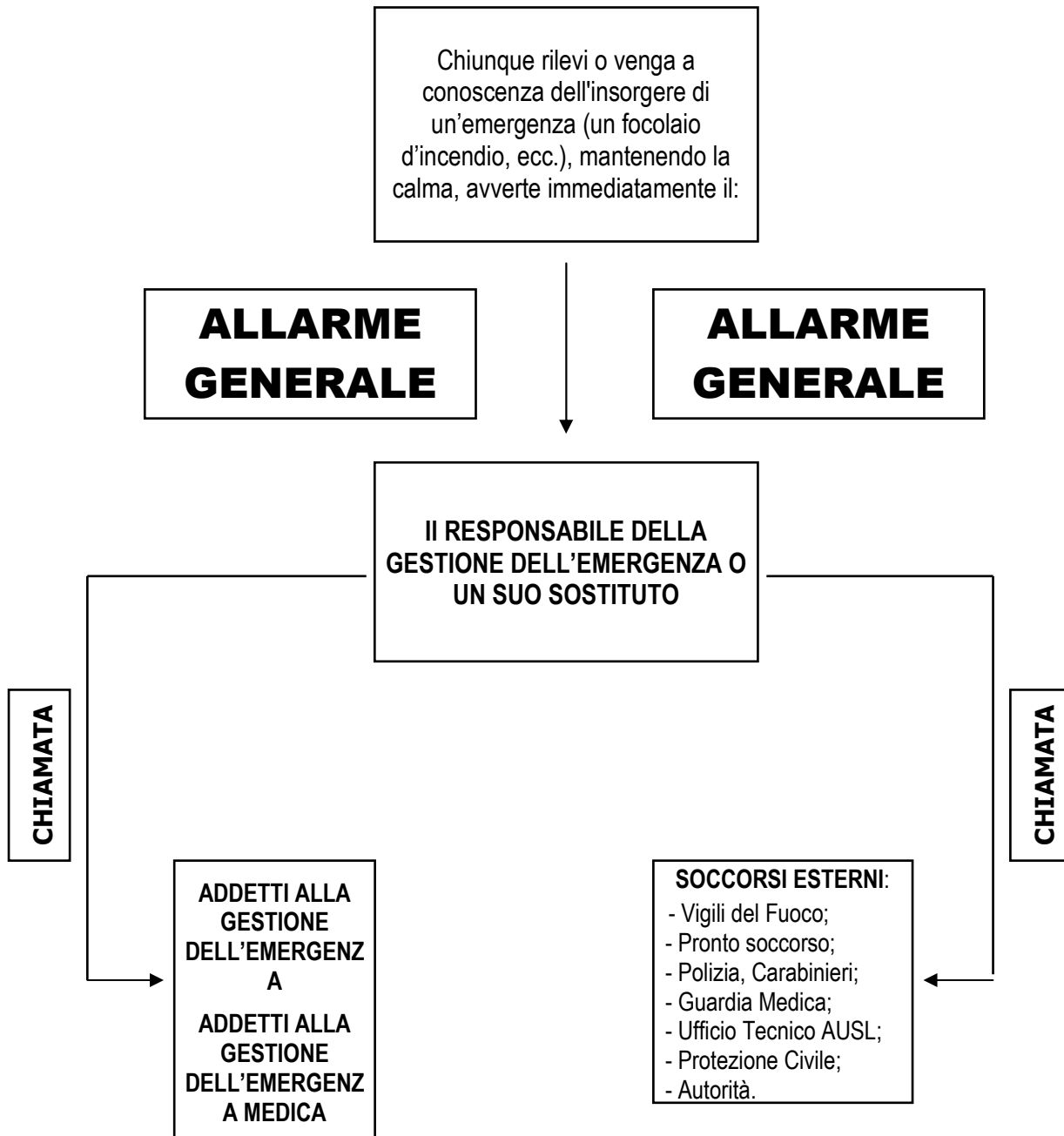
La popolazione presente all'interno dell'edificio è costituita da personale sanitario (medici, infermieri, assistenti sanitari, ecc) e dagli utenti che accedono al servizio di vaccinazione su appuntamento.

L'accesso è consentito ai soli destinatari della vaccinazione, gli accompagnatori sono ammessi solo in caso di utenti che necessitano di assistenza.

Le attività vaccinali si svolgono dalle 8.00 alle 20.00 con presenza di personale dipendente dell'Azienda USL di Parma che si alterna con turni di 6 ore.

L'affollamento massimo stimato all'interno della struttura è valutato in 280 persone tra operatori ed utenti.

### 3 DESCRIZIONE DELLE FASI DELL'EMERGENZA



# **7 Istruzioni procedurali del Piano di Emergenza Interno**

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma Str. del Quartiere, 2/A 43100 Parma</p>	<p><b>Centro Vaccinale - Distretto di Parma</b> <b>PALESTRA "PALA PONTI"</b> <b>PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE</b></p>	<p><b>Marzo 2021</b></p>
--	---	--------------------------

<b>TIPO DI EVENTO</b>	<b>INCENDIO</b>	SCHEDA N.
<b>DISPOSIZIONE PER</b>	<b>OGNI PERSONA PRESENTE</b>	<b>I-1</b>
<b>PROCEDURA</b>	<b>RILIEVO E SEGNALAZIONE DI ALLARME</b>	

**OGNI PERSONA PRESENTE NELL'EDIFICIO**

che rilevi o che venga a conoscenza dell'insorgere di un'emergenza (un focolaio d'incendio ecc.) mantenendo la calma,

**dovrà:**

- informare immediatamente il personale AUSL presente che provvederà a contattare il Responsabile della Gestione dell'Emergenza (o suo sostituto). Quest'ultimo venuto a conoscenza dell'emergenza diramerà le comunicazioni previste nel piano di emergenza (Addetti alla Gestione dell'Emergenza – Addetti alla Gestione dell'Emergenza Medica);

Nell'informare dovrà precisare:

- il luogo dove si è generato l'incidente;
  - la tipologia e l'entità dell'emergenza (incendio ecc);
  - la presenza di fumo;
  - la presenza di feriti;
- non allertare direttamente il centralino dei Vigili del Fuoco;
  - attendere istruzioni, dal Responsabile della Gestione dell'Emergenza (o suo sostituto) o dagli Addetti alla Gestione dell'Emergenza;
  - seguire la segnaletica di esodo e le istruzioni impartite dagli Addetti alla Gestione dell'Emergenza su indicazione del Responsabile della Gestione dell'Emergenza (o suo sostituto) in caso di evacuazione della struttura.

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma Str. del Quartiere, 2/A 43100 Parma</p>	<p><b>Centro Vaccinale - Distretto di Parma</b> <b>PALESTRA "PALA PONTI"</b> <b>PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE</b></p>	<p><b>Marzo 2021</b></p>
--	---	--------------------------

<b>TIPO DI EVENTO</b>	<b>INCENDIO</b>	<b>SCHEDA N.</b>
<b>DISPOSIZIONE PER</b>	<b>RESPONSABILE DELLA GESTIONE DELL'EMERGENZA (O SUO SOSTITUTO)</b>	<b>I-2 (A)</b>
<b>PROCEDURA</b>	<b>RILIEVO E VALUTAZIONE DELL'EMERGENZA COORDINAMENTO SOCCORSI INTERNI ED OPERAZIONI DI SUPPORTO, MESSA IN SICUREZZA IMPIANTI</b>	

Ricevuta la comunicazione di allarme  
da un qualsiasi dipendente o utente che rilevi una situazione di pericolo

**IL RESPONSABILE DELLA GESTIONE DELL'EMERGENZA (O SUO SOSTITUTO)**  
**dovrà':**

- Radunare e coordinare gli Addetti alla Gestione dell'Emergenza per una verifica della zona dove è possibile sia presente una situazione di emergenza.

**IN CASO DI FALSO ALLARME O EVENTO DI MODESTA ENTITÀ**

- Provvedere a coordinare l'evento, avvalendosi dell'opera degli Addetti alla Gestione dell'Emergenza che, con i mezzi in dotazione (estintori) e senza mettere a repentaglio l'incolumità di nessuno, fronteggeranno l'evento.
- Se necessario disporre un'evacuazione della struttura divulgando l'allarme tramite apposita segnalazione acustica presente in loco (sirena ad aria compressa); In base alla zona in cui si è sviluppato l'evento ed alle sue dimensioni, alla possibile presenza di fumo in certe vie di esodo, determina le priorità e le modalità di evacuazione verso il luogo sicuro posto all'esterno dell'edificio (indicato tramite apposita simbologia "Punto di Raccolta" nelle planimetrie di evacuazione);
- Attivare gli Addetti alla Gestione dell'Emergenza Medica che interverranno in caso di emergenza medica o in supporto agli Addetti alla Gestione dell'Emergenza per l'evacuazione di persone diversamente abili;
- Scegliere, tra quelle possibili, la via di esodo più sicura e breve da seguire per l'allontanamento delle persone;
- Eseguire (o dare disposizioni di eseguire) l'appello degli evacuati nel luogo sicuro posto all'esterno dell'edificio (indicato tramite apposita simbologia "Punto di Raccolta" nelle planimetrie di evacuazione);
- Risolto l'evento, dichiarare la fine dell'emergenza e predisporre la stesura di una dettagliata relazione.

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma Str. del Quartiere, 2/A 43100 Parma</p>	<b>Centro Vaccinale - Distretto di Parma</b> <b>PALESTRA "PALA PONTI"</b> <b>PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE</b>	<b>Marzo 2021</b>
--	--	-------------------

<b>TIPO DI EVENTO</b>	<b>INCENDIO</b>	<b>SCHEDA N.</b>
<b>DISPOSIZIONE PER PROCEDURA</b>	<p style="text-align: center;"><b>RESPONSABILE DELLA GESTIONE DELL'EMERGENZA (O SUO SOSTITUTO)</b></p> <hr/> <p style="text-align: center;"><b>RILIEVO E VALUTAZIONE DELL'EMERGENZA COORDINAMENTO SOCCORSI INTERNI ED OPERAZIONI DI SUPPORTO, MESSA IN SICUREZZA IMPIANTI</b></p>	<b>I-2 (B)</b>

**IN CASO DI ALLARME O EVENTO DI ENTITÀ RILEVANTE**

- Diffondere l'ALLARME GENERALE tramite apposita segnalazione acustica presente in loco (sirena ad aria compressa) e coordinare l'evento, avvalendosi dell'opera degli Addetti alla Gestione dell'Emergenza che, per quanto possibile con i mezzi in dotazione (estintori) e senza mettere a repentaglio l'incolumità di nessuno, fronteggeranno l'evento sino all'arrivo dei soccorsi esterni;
- Disporre un'evacuazione della struttura. A tale proposito, in base alla zona in cui si è sviluppato l'evento ed alle sue dimensioni, alla possibile presenza di fumo in certe vie di esodo, determina le priorità e le modalità di evacuazione verso il luogo sicuro posto all'esterno dell'edificio (indicato tramite apposita simbologia "Punto di Raccolta" nelle planimetrie di evacuazione);
- Attivare gli Addetti alla Gestione dell'Emergenza Medica che interverranno in caso di emergenza medica o in supporto agli Addetti alla Gestione dell'Emergenza per l'evacuazione di persone diversamente abili
- Verificare che all'interno dei locali evacuati non sia rimasto nessuno e che non vi siano eventuali feriti da soccorrere
- Prevedere una possibile disattivazione degli impianti (elettrico sul quadro presente in ingresso);
- Controllare che le vie di fuga e le uscite di emergenza vengano lasciate libere durante il normale orario di lavoro e durante l'emergenza.
- Effettuare le chiamate (o dare disposizioni di effettuare) le chiamate ai soccorsi esterni necessari (Vigili del Fuoco, Pronto Soccorso, Polizia, Carabinieri, Guardia Medica, Protezione Civile, Autorità) e coordinare tali soccorsi;
- Guidare le ambulanze e i Vigili del Fuoco, dall'entrata principale al luogo del sinistro ed informarli dei rischi particolari presenti nella zona interessata dall'evento (presenza di bombole di ossigeno ecc.), dei mezzi a disposizione (localizzazione degli estintori, delle vie di accesso e di fuga disponibili), delle operazioni che sino a quel momento sono state attuate per fronteggiare l'emergenza;
- Ad evacuazione conclusa, eseguire (o dare disposizioni di eseguire) l'appello degli evacuati nel luogo sicuro posto all'esterno dell'edificio (indicato tramite apposita simbologia "Punto di Raccolta" nelle planimetrie di evacuazione) e promuovere la ricerca di eventuali persone disperse;
- Risolto l'evento predisporre la stesura di una dettagliata relazione.



 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma Str. del Quartiere, 2/A 43100 Parma</p>	<b>Centro Vaccinale - Distretto di Parma PALESTRA "PALA PONTI"</b> <b>PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE</b>	<b>Marzo 2021</b>
--	--	-------------------

<b>TIPO DI EVENTO</b>	<b>INCENDIO</b>	<b>SCHEDA N.</b>
<b>DISPOSIZIONE PER</b>	<b>ADDETTI ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA</b>	<b>I-3</b>
<b>PROCEDURA</b>	<b>RILIEVO E VALUTAZIONE DELL'EMERGENZA COORDINAMENTO SOCCORSI INTERNI ED OPERAZIONI DI SUPPORTO</b>	



Ricevuta la comunicazione di allarme  
dal Responsabile della Gestione dell'Emergenza (o da un suo sostituto)

### GLI ADDETTI ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA

**dovranno:**

- Lasciare immediatamente il proprio posto di lavoro, dotarsi dei mezzi necessari ad affrontare l'emergenza e dirigersi sul luogo dell'emergenza insieme al Responsabile della Gestione dell'Emergenza (o suo sostituto);
- Provvedere, nel caso si tratti di lieve anomalia facilmente risolvibile coi mezzi in dotazione a risolverla senza mettere a repentaglio l'incolumità di nessuno;
- Nel caso in cui fosse impartito l'ordine di Evacuazione della struttura dal Responsabile della Gestione dell'Emergenza (o suo sostituto) tramite apposita segnalazione acustica presente in loco (sirena ad aria compressa), procedere insieme agli Addetti alla Gestione dell'Emergenza Medica, all'evacuazione dei presenti dalla struttura invitandoli a seguire la segnaletica di esodo e a recarsi nel luogo sicuro posti all'esterno dell'edificio (indicato tramite apposita simbologia "Punto di Raccolta" nelle planimetrie di evacuazione);
- Assistere gli Addetti alla Gestione dell'Emergenza Medica nella fase di Evacuazione delle Persone Diversamente Abili presenti nella struttura (individui che utilizzano sedie a rotelle, con arti fratturati, con visibilità o udito menomato ecc.) o con mobilità ridotta (individui con visibilità o udito limitato ecc.), così come previsto dal D.M. 10/03/98). Le operazioni di Evacuazione delle Persone Diversamente Abili devono essere effettuate in coppia;
- Accompagnare, insieme agli Addetti alla Gestione dell'Emergenza Medica, le persone diversamente abili nel luogo sicuro posto all'esterno dell'edificio (indicato tramite apposita simbologia "Punto di Raccolta" nelle planimetrie di evacuazione);
- Verificare, insieme al Responsabile della Gestione dell'Emergenza (o suo sostituto) che all'interno dei locali evacuati non sia rimasto nessuno e che non vi siano eventuali feriti da soccorrere;
- Su disposizione del Responsabile della Gestione dell'Emergenza (o suo sostituto) disattivare gli impianti (elettrico, termico, gas metano etc.);
- Controllare che le vie di fuga e le uscite di emergenza vengano lasciate libere durante il normale orario di lavoro e durante l'emergenza.

La loro opera procederà sino all'arrivo dei soccorsi esterni ai quali forniranno comunque tutto l'appoggio necessario per una più rapida ed efficace risoluzione dell'anomalia.

<b>TIPO DI EVENTO</b>	<b>INCENDIO</b>	<b>SCHEDA N.</b>
<b>DISPOSIZIONE PER</b>	<b>ADDETTI ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA MEDICA</b>	<b>I-4</b>
<b>PROCEDURA</b>	<b>RILIEVO E VALUTAZIONE DELL'EMERGENZA COORDINAMENTO SOCCORSI INTERNI ED OPERAZIONI DI SUPPORTO</b>	



Ricevuta la comunicazione di allarme  
dal Responsabile della Gestione dell'Emergenza (o un suo sostituto)

**GLI ADDETTI ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA MEDICA**

**dovranno:**

- Lasciare immediatamente il proprio posto di lavoro e prepararsi per un eventuale assistenza medica;
- Assistere gli Addetti alla Gestione dell'Emergenza nella fase di Evacuazione delle Persone Diversamente Abili presenti nella struttura (individui che utilizzano sedie a rotelle, con arti fratturati, con visibilità o udito menomato ecc.) o con mobilità ridotta (donne in gravidanza, individui con visibilità o udito limitato ecc.), così come previsto dal D.M. 10/03/98). Le operazioni di Evacuazione delle Persone Diversamente Abili devono essere effettuate in coppia;
- Accompagnare, insieme agli Addetti alla Gestione dell'Emergenza, le Persone Diversamente Abili nel luogo sicuro posto all'esterno dell'edificio (indicato tramite apposita simbologia "Punto di Raccolta" nelle planimetrie di evacuazione);
- Assistere le Persone Diversamente Abili ed eventuali feriti e non lasciarli mai soli.

<b>TIPO DI EVENTO</b>	<b>INCENDIO</b>	<b>SCHEDA N.</b>
<b>DISPOSIZIONE PER</b>	<b>RESPONSABILE DELLA GESTIONE DELL'EMERGENZA (O SUO SOSTITUTO), ADDETTI ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA, DIPENDENTI AUSL</b>	<b>I-6</b>
<b>PROCEDURA</b>	<b>IDENTIFICAZIONE GENERALE DEI MEZZI PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA INCENDIO</b>	



**Estintore a polvere**

Posti lungo le vie di fuga (ogni 30 metri circa) e segnalati da apposita segnaletica, nonché indicati nelle planimetrie di piano. Da utilizzare solo in caso d'incendio da persona addestrata e designata.



**Quadro Elettrico Generale**

Dal Quadro Elettrico Generale partono tutte le linee di alimentazione, vale a dire i fili elettrici che portano la corrente alle prese elettriche, alle luci e ai vari interruttori presenti in struttura.

All'interno del quadro elettrico, posizionati nella zona sinistra, è presente l'interruttore generale per lo sgancio dell'alimentazione elettrica mentre posizionato sulla destra è presente l'interruttore generale per lo sgancio dell'impianto fotovoltaico













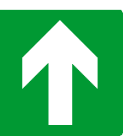





Il Quadro elettrico è posto all'esterno del "Palaponti" nei pressi dell'uscita ed è segnalato nelle planimetrie di emergenza presenti in struttura.



**Punto di Ritrovo**

Il punto di ritrovo ha lo scopo di raccogliere le persone in luogo sicuro all'interno del quale sia possibile anche la verifica che tutte le persone siano uscite dal luogo evacuato.

Il "punto" è indicato da apposita cartellonistica ed è riportato anche sulle planimetrie di emergenza presenti in struttura.

<b>TIPO DI EVENTO</b>	<b>INCENDIO</b>		<b>SCHEDA N.</b>	
<b>DISPOSIZIONE PER</b>	<b>OGNI PERSONA PRESENTE NELL'EDIFICIO</b>		<b>I-8 (7)</b>	
<b>PROCEDURA</b>	<b>IDENTIFICAZIONE DELLA SEGNALETICA DI EMERGENZA PRESENTE – LA VECCHIA E LA NUOVA SIMBOLOGIA SONO EQUIVALENTI</b>			
<b>D.LGS 81/2008 - VECCHIA SIMBOLOGIA</b>	<b>UNI EN ISO 7010:2017 – NUOVA SIMBOLOGIA</b>			
			<u><b>PUNTO DI RACCOLTA</b></u>	
	 		<u><b>USCITA DI EMERGENZA</b></u>	
 	   		<u><b>DIREZIONE USCITA DI EMERGENZA</b></u>	
   			<u><b>DIREZIONI DA SEGUIRE</b></u>	
 			<u><b>SCALE DI EMERGENZA (SALITA E DISCESA)</b></u>	
				<u><b>ESTINTORE</b></u>
			<u><b>LANCIA ANTINCENDIO IDRANTE</b></u>	

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma Str. del Quartiere, 2/A 43100 Parma</p>	<p><b>Centro Vaccinale - Distretto di Parma PALESTRA "PALA PONTI" PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE</b></p>	<p><b>Marzo 2021</b></p>
--	---	--------------------------

<b>TIPO DI EVENTO</b>	<b>EMERGENZA MEDICA (TRAUMI – INCIDENTI - MALORI)</b>	<b>SCHEDA N.</b>
<b>DISPOSIZIONE PER</b>	<b>OGNI PERSONA PRESENTE NELL'EDIFICIO</b>	<b>EM-1</b>
<b>PROCEDURA</b>	<b>RILIEVO E SEGNALAZIONE DI ALLARME</b>	

**OGNI PERSONA PRESENTE NELL'EDIFICIO**

che rileva o viene a conoscenza dell'insorgere di un'emergenza medica (traumi, incidenti, malori);

**deve:**

- informare immediatamente il personale AUSL presente che provvederà a contattare il Responsabile della Gestione dell'Emergenza (o suo sostituto). Quest'ultimo venuto a conoscenza dell'emergenza Medica diramerà le comunicazioni previste nel piano di emergenza (Addetti all'Emergenza Medica);

Nell'informare si deve precisare:

- la tipologia e l'entità dell'emergenza (trauma, incidente, malore);
- il numero di persone coinvolte;
- la necessità di aiuto supplementare come ambulanza, centro mobile di rianimazione, Vigili del Fuoco (in caso di impossibilità di spostare la vittima);

- dopo la somministrazione dei primi soccorsi, restare a disposizione per la ricostruzione dell'accaduto.

**Che cosa non si deve fare durante l'assistenza alla vittima:**

1. Evitare di porre alla vittima delle banali domande inquisitorie sull'accaduto;
2. Conversare con la vittima il meno possibile per non aggravarne lo shock psico-fisico;
3. Evitare riferimenti a possibili coperture assicurative.

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma Str. del Quartiere, 2/A 43100 Parma</p>	<p><b>Centro Vaccinale - Distretto di Parma PALESTRA "PALA PONTI"</b></p> <p><b>PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE</b></p>	<p><b>Marzo 2021</b></p>
--	---	--------------------------

<b>TIPO DI EVENTO</b>	<b>EMERGENZA MEDICA (TRAUMI – INCIDENTI - MALORI)</b>	<b>SCHEDA N.</b>
<b>DISPOSIZIONE PER</b>	<b>RESPONSABILE DELLA GESTIONE DELL'EMERGENZA (O SUO SOSTITUTO)</b>	<b>EM-2</b>
<b>PROCEDURA</b>	<b>RILIEVO E VALUTAZIONE DELL'EMERGENZA</b>	

Ricevuta la comunicazione di emergenza medica  
da un qualsiasi dipendente\utente che rilevi una situazione di pericolo

**IL RESPONSABILE DELLA GESTIONE DELL'EMERGENZA (O SUO SOSTITUTO)**

**deve:**

- Recarsi immediatamente nel luogo dell'evento per valutare l'evolvere dell'emergenza;
- Attivare gli Addetti all'Emergenza Medica;
- In caso di EVIDENTE GRAVITA' effettuare le chiamate dei soccorsi esterni necessari (Pronto Soccorso se ci sono feriti, Vigili del Fuoco, ecc.);
- All'arrivo dell'ambulanza o dei Vigili del Fuoco essere a disposizione per comunicare le informazioni riguardanti l'attività e i rischi che ad essa sono connessi;
- Comunicare il termine della situazione di emergenza;
- Fare una relazione dettagliata dell'evoluzione dell'emergenza e farsi sempre firmare una dichiarazione di scarico di responsabilità se la vittima dichiara di sentirsi bene e chiede di allontanarsi.

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma Str. del Quartiere, 2/A 43100 Parma</p>	<p><b>Centro Vaccinale - Distretto di Parma PALESTRA "PALA PONTI" PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE</b></p>	<p><b>Marzo 2021</b></p>
--	---	--------------------------

<b>TIPO DI EVENTO</b>	<p><b>EMERGENZA MEDICA (TRAUMI – INCIDENTI - MALORI)</b></p>	<b>SCHEDA N.</b>
<b>DISPOSIZIONE PER PROCEDURA</b>	<p><b>ADDETTI ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA MEDICA</b></p>	<p><b>EM-3</b></p>
	<p><b>FRONTEGGIAMENTO EMERGENZA</b></p>	

Ricevuta la comunicazione di emergenza medica  
dal Responsabile della Gestione dell'Emergenza (o da un suo sostituto)

**GLI ADDETTI ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA MEDICA**

**dovranno:**

- Recarsi immediatamente sul luogo dell'evento con i mezzi di primo intervento predisposti (carrello delle emergenze ecc.);
- Somministrare i primi soccorsi alle vittime limitandosi alle operazioni consentite dal proprio grado di preparazione e dai mezzi disponibili, comunque evitando sempre i rischi per la propria incolumità;
- Assistere gli eventuali disabili durante l'intera emergenza.

<b>TIPO DI EVENTO</b>	<b>TERREMOTO</b>	<b>SCHEDA N.</b>
<b>DISPOSIZIONE PER</b>	<b>OGNI PERSONA PRESENTE NELL'EDIFICIO</b>	<b>T-1</b>
<b>PROCEDURA</b>	<b>NORME COMPORTAMENTALI DA SEGUIRE DURANTE E DOPO LE PRIME SCOSSE</b>	

**OGNI PERSONA PRESENTE NELL'EDIFICIO**

**AD EVENTO IN CORSO**

deve cercare di ripararsi e proteggersi cercando rifugio sotto ad un robusto tavolo, lungo le pareti portanti o sotto le aperture in esse presenti;

**DOPO LE SCOSSE INIZIALI**

(di solito seguite da altre di intensità inferiore ma comunque pericolose)

**deve:**

- Restare calma;
- Prepararsi a fronteggiare la possibilità di ulteriori scosse;
- Individuare un luogo dove ripararsi (tavolo robusto);
- Allontanarsi da finestre, strumenti ed apparati elettrici, stando attenti alla caduta di oggetti;
- Abbandonare l'edificio recandosi all'esterno, senza attendere il segnale di allarme generale impartito dal Responsabile della Gestione dell'Emergenza o suo sostituto tramite apposita segnalazione presente in loco (sirena ad aria compressa), per non intralciare le opere eventuali di soccorso;
- Informare immediatamente il personale AUSL e il Responsabile della Gestione dell'Emergenza o suo sostituto di eventuali situazioni particolari di rischio.

Nell'informare si deve precisare:

- la tipologia e l'entità dell'anomalia (incendio, crollo);
- la presenza di fumo o polvere;
- la presenza di feriti.

- Seguire scrupolosamente le indicazioni dei Responsabili della Gestione dell'Emergenza (o suo sostituto) e/o degli Addetti alla Gestione dell'Emergenza;
- Non allertare direttamente il centralino dei Vigili del Fuoco.

**Che cosa non si deve fare durante il terremoto:**

- Usare i telefoni, salvo i casi di estrema urgenza;
- Contribuire a diffondere informazioni non verificate;
- Spostare una persona traumatizzata, a meno che non sia in evidente ed immediato pericolo di vita (crollo imminente, incendio che si sta avvicinando, ecc.); è meglio sempre chiamare i soccorsi, segnalando con accuratezza la posizione della persona infortunata.



 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma Str. del Quartiere, 2/A 43100 Parma</p>	<b>Centro Vaccinale - Distretto di Parma PALESTRA "PALA PONTI"</b> <b>PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE</b>	<b>Marzo 2021</b>
--	--	-------------------

<b>TIPO DI EVENTO</b>	<b>TERREMOTO</b>	SCHEDA N.
<b>DISPOSIZIONE PER</b>	<b>RESPONSABILE DELLA GESTIONE DELL'EMERGENZA (O SUO SOSTITUTO)</b>	<b>T-2 (A)</b>
<b>PROCEDURA</b>	<b>RILIEVO E VALUTAZIONE DELL'EMERGENZA COORDINAMENTO SOCCORSI INTERNI E OPERAZIONI DI SUPPORTO, MESSA IN SICUREZZA IMPIANTI</b>	

In caso di terremoto

**IL RESPONSABILE DELLA GESTIONE DELL'EMERGENZA (O SUO SOSTITUTO)**  
**dopo aver protetto la propria incolumità durante la scossa**  
**dovrà:**

**IN CASO DI EVENTO DI MODESTA ENTITÀ**

- Coordinare l'evento, avvalendosi degli Addetti alla Gestione dell'Emergenza che, con i mezzi in dotazione e senza mettere a repentaglio l'incolumità di nessuno, valuterà l'entità dell'evento. Se necessario dispone un'evacuazione della struttura divulgando l'allarme generale tramite apposita segnalazione acustica presente in loco (sirena ad aria compressa); a tale proposito, in base alla zona in cui si è sviluppato l'evento ed alle sue dimensioni, alla possibile presenza di fumo in certe vie di esodo, determina le priorità e le modalità di evacuazione verso il luogo sicuro posto all'esterno dell'edificio (indicato tramite apposita simbologia "Punto di Raccolta" nelle planimetrie di evacuazione);
- Attivare gli Addetti alla Gestione dell'Emergenza Medica che interverranno in caso di emergenza medica o in supporto agli Addetti alla Gestione dell'Emergenza per l'evacuazione di persone diversamente abili;
- Scegliere, tra quelle possibili, la via di esodo più sicura e breve da seguire per l'allontanamento delle persone;
- Eseguire (o dare disposizioni di eseguire) l'appello degli evacuati nel luogo sicuro posto all'esterno dell'edificio (indicato tramite apposita simbologia "Punto di Raccolta" nelle planimetrie di evacuazione);
- Risolto l'evento, dichiarare la fine dell'emergenza e predisporre la stesura di una dettagliata relazione.

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma Str. del Quartiere, 2/A 43100 Parma</p>	<b>Centro Vaccinale - Distretto di Parma PALESTRA "PALA PONTI" PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE</b>	<b>Marzo 2021</b>
--	--	-------------------

<b>TIPO DI EVENTO</b>	<b>TERREMOTO</b>	<b>SCHEDA N.</b>
<b>DISPOSIZIONE PER</b>	<b>RESPONSABILE DELLA GESTIONE DELL'EMERGENZA (O SUO SOSTITUTO)</b>	<b>T-2 (B)</b>
<b>PROCEDURA</b>	<b>RILIEVO E VALUTAZIONE DELL'EMERGENZA COORDINAMENTO SOCCORSI INTERNI E OPERAZIONI DI SUPPORTO, MESSA IN SICUREZZA IMPIANTI</b>	

**IN CASO DI EVENTO DI ENTITÀ RILEVANTE**

- Disporre, anche a titolo prudenziale, un'evacuazione della struttura tramite apposita segnalazione acustica presente in loco (sirena ad aria compressa). A tale proposito, in base alla zona in cui si è sviluppato l'evento ed alle sue dimensioni, alla possibile presenza di fumo/polvere in certe vie di esodo, determina le priorità e le modalità di evacuazione verso il luogo sicuro posto all'esterno dell'edificio (indicato tramite apposita simbologia "Punto di Raccolta" nelle planimetrie di evacuazione)
- Attivare gli Addetti alla Gestione dell'Emergenza Medica che interverranno in caso di emergenza medica o in supporto agli Addetti alla Gestione dell'Emergenza per l'evacuazione di persone diversamente abili;
- Verificare che all'interno dei locali evacuati non vi sia rimasto nessuno e che non vi siano eventuali feriti da soccorrere
- Controllare che le vie di fuga e le uscite di emergenza vengano lasciate libere durante l'emergenza.
- Prevedere la disattivazione degli impianti (elettrico);
- Effettuare le chiamate (o dare disposizioni di effettuare) le chiamate dei soccorsi esterni necessari (Vigili del Fuoco, Pronto Soccorso, Polizia, Carabinieri, Guardia Medica, Squadra di Manutenzione Impianti Elettrico e Termico, Protezione Civile, Autorità) e coordinare tali soccorsi;
- Guidare le ambulanze e i Vigili del Fuoco, dall'entrata principale al luogo del sinistro ed informarli dei rischi particolari presenti nella zona interessata dall'evento (presenza di bombole di ossigeno ecc.), dei mezzi a disposizione (localizzazione degli estintori, delle vie di accesso e di fuga disponibili), delle operazioni che sino a quel momento sono state attuate per fronteggiare l'emergenza;
- Ad evacuazione conclusa, eseguire (o dare disposizioni di eseguire) l'appello degli evacuati nel luogo sicuro posto all'esterno dell'edificio (indicato tramite apposita simbologia "Punto di Raccolta" nelle planimetrie di evacuazione) e promuovere la ricerca di eventuali persone disperse;
- Risolto l'evento, dichiarare la fine dell'emergenza, e predisporre la stesura di una dettagliata relazione.

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma Str. del Quartiere, 2/A 43100 Parma</p>	<b>Centro Vaccinale - Distretto di Parma</b> <b>PALESTRA "PALA PONTI"</b> <b>PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE</b>	<b>Marzo 2021</b>
--	--	-------------------

<b>TIPO DI EVENTO</b>	<b>TERREMOTO</b>	<b>SCHEDA N.</b>
<b>DISPOSIZIONE PER</b>	<b>ADDETTI ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA</b>	<b>T-3</b>
<b>PROCEDURA</b>	<b>FRONTEGGIAMENTO EMERGENZA</b>	

**GLI ADDETTI ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA**  
**dopo aver protetto la propria incolumità durante la scossa**  
**dovranno:**

- Controllare che le vie di fuga e le uscite di emergenza vengano lasciate libere da qualsiasi materiale e siano facilmente apribili;
- Tranquillizzare i presenti;
- Nel caso in cui fosse impartito l'ordine di Evacuazione della struttura dal Responsabile della Gestione dell'Emergenza (o suo sostituto) tramite apposita segnalazione acustica presente in loco (sirena ad aria compressa), procederanno all'evacuazione dei presenti invitandoli a seguire la segnaletica di esodo e a recarsi presso il luogo sicuro posto all'esterno dell'edificio (indicato tramite apposita simbologia "Punto di Raccolta" nelle planimetrie di evacuazione)
- Assisteranno gli Addetti alla Gestione dell'Emergenza Medica nella fase di Evacuazione delle Persone Diversamente Abili presenti (individui che utilizzano sedie a rotelle, con arti fratturati, con visibilità o udito menomato ecc.) o con mobilità ridotta (individui con visibilità o udito limitato ecc.), così come previsto dal D.M. 10/03/98). Le operazioni di Evacuazione delle Persone Diversamente Abili devono essere effettuate in coppia;
- Accompagnare, insieme agli Addetti alla Gestione dell'Emergenza Medica, le persone diversamente abili all'esterno della struttura nel luogo sicuro posto all'esterno dell'edificio (indicato tramite apposita simbologia "Punto di Raccolta" nelle planimetrie di evacuazione);
- Verificare, insieme ai responsabili della Gestione dell'Emergenza che all'interno dei locali evacuati non vi sia rimasto nessuno e che non vi siano eventuali feriti da soccorrere;
- Su disposizione del Responsabile della Gestione dell'Emergenza (o suo sostituto) potranno disattivare gli impianti (elettrico, termico etc.).

La loro opera procederà sino all'arrivo dei soccorsi esterni ai quali forniranno comunque tutto l'appoggio necessario per una più rapida ed efficace risoluzione dell'anomalia.

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma Str. del Quartiere, 2/A 43100 Parma</p>	<p><b>Centro Vaccinale - Distretto di Parma</b> <b>PALESTRA "PALA PONTI"</b> <b>PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE</b></p>	<p><b>Marzo 2021</b></p>
--	---	--------------------------

<b>TIPO DI EVENTO</b>	<b>TERREMOTO</b>	<b>SCHEDA N.</b>
<b>DISPOSIZIONE PER</b>	<b>ADDETTI ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA MEDICA</b>	<b>T-4</b>
<b>PROCEDURA</b>	<b>FRONTEGGIAMENTO EMERGENZA</b>	

**GLI ADDETTI ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA MEDICA  
dopo aver protetto la propria incolumità durante la scossa  
dovranno:**

- prepararsi per un eventuale assistenza medica.
- Assistere gli Addetti alla Gestione dell'Emergenza nella fase di Evacuazione delle Persone Diversamente Abili presenti (individui che utilizzano sedie a rotelle, con arti fratturati, con visibilità o udito menomato ecc.) o con mobilità ridotta ( individui con visibilità o udito limitato ecc.), così come previsto dal D.M. 10/03/98). Le operazioni di Evacuazione delle Persone Diversamente Abili devono essere effettuate in coppia.
- Accompagnare, insieme agli Addetti alla Gestione dell'Emergenza, le Persone Diversamente Abili nel luogo sicuro posto all'esterno dell'edificio (indicato tramite apposita simbologia "Punto di Raccolta" nelle planimetrie di evacuazione).
- Assistere le Persone Diversamente Abili ed eventuali feriti e non lasciarli mai soli.

|

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma Str. del Quartiere, 2/A 43100 Parma</p>	<p><b>Centro Vaccinale - Distretto di Parma</b> <b>PALESTRA "PALA PONTI"</b> <b>PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE</b></p>	<p><b>Marzo 2021</b></p>
--	---	--------------------------

<b>TIPO DI EVENTO</b>	<b>ALLUVIONE - ALLAGAMENTO</b>	SCHEDA N.
<b>DISPOSIZIONE PER</b>	<b>OGNI PERSONA PRESENTE (DIPENDENTI E NON)</b>	<b>AL-1</b>
<b>PROCEDURA</b>	<b>RILIEVO E SEGNALAZIONE DI ALLARME</b>	

**OGNI PERSONA PRESENTE NELL'EDIFICIO**  
che rilevi o che venga a conoscenza dell'insorgere di una alluvione/allagamento

**dovrà:**

- mantenere la calma e non lasciarsi prendere dal panico;
- informare immediatamente il personale AUSL presente che provvederà a contattare il Responsabile della Gestione dell'Emergenza (o suo sostituto). Quest'ultimo venuto a conoscenza dell'emergenza diramerà le comunicazioni previste nel piano di emergenza (Addetti alla Gestione dell'Emergenza);
- attendere istruzioni, dal Responsabile della Gestione dell'Emergenza (o suo sostituto) o dagli Addetti alla Gestione dell'Emergenza;
- non tentare di chiudere piccole falle, in quanto masse di acque maggiori potrebbero sopraggiungere;
- non cercare di attraversare ambienti interessati dall'acqua,
- non mettere in funzione le apparecchiature elettriche bagnate, subito dopo un'inondazione.